



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## **Relazione Annuale – A.A. 2012/13**

### **1. PREMESSE**

Con delibera del Consiglio di Facoltà di Farmacia del 26.09.2012, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è stata nominata dal Preside il 10.10.2012 con lettera prot. 2018 e risulta costituita da: Prof. Anna Maria Almerico – Coordinatore, Prof. Alessandra Casuccio - Segretario, e dagli studenti Sig. Roberta Gambino (C.T.F.) e Sig. Alessandra Castelli (Farmacia).

La Commissione si è insediata in data 28 novembre 2012. Nella stessa riunione ha stilato ed approvato il Regolamento per il funzionamento interno della Commissione, utilizzando il format di Ateneo fornito dal Pro-Rettore Vicario, Prof Ing Vito Ferro.

Nel corso del 2012 la commissione si è riunita tre volte.

Nella seduta del 28 novembre 2012 ha provveduto a programmare l'attività della Commissione stessa, stilando il calendario delle tre sedute obbligatorie previste per l'anno 2013.

Nella seduta del 13 dicembre 2012 ha provveduto ad iniziare la stesura della relazione annuale sulla base dei dati forniti alla Commissione stessa dal Manager Didattico della Facoltà di Farmacia (Schede di trasparenza relative agli A.A. 2009/10, 2010/11, e 2011/12, Tabelle riassuntive relative al rilevamento dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica negli A.A. 2010/11 e 2011/12). Inoltre la Commissione ha ritenuto utile prendere anche in considerazione i verbali degli OPD dei due corsi di laurea.

Nella seduta del 20 dicembre 2012 ha provveduto a completare la stesura della relazione annuale da trasmettere agli uffici competenti ai sensi degli Art. 4 e 6 del Regolamento per il funzionamento interno.

La presente Relazione riporta quanto emerso dall'analisi della didattica svolta nei Corsi di Laurea della Facoltà di Farmacia secondo quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, in particolare descrivendo le risorse e le criticità mediante:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

I due Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, attivati nell'A.A. 2009-2010 secondo il DL 270/04, derivano dalla trasformazione dei rispettivi Corsi di Laurea Specialistici (Classe LS/14, DL 509) e quindi nel triennio 2009/10, 2010/11 e 2011/12 sono stati attivati soltanto i primi tre anni dei corsi. Nello stesso tempo, l'ordinamento dei nuovi corsi di laurea magistrale ha subito nei tre anni alcune modifiche per adeguarsi a quanto via via previsto dalle direttive ministeriali (moduli didattici con numero di CFU non inferiore a 6; cancellazione della possibilità di articolazione in curricula).

Nell'ambito della trasformazione/attivazione dei nuovi corsi di Laurea Magistrale si era provveduto, il 19 novembre 2008, alla consultazione con le organizzazioni di categoria portatori di interesse verso i laureati (Ordini professionali dei Farmacisti e dei Chimici). In particolare per quanto riguarda l'interazione con l'ordine dei Farmacisti, considerando anche il quadro normativo attualmente in fase di revisione a livello nazionale, la Commissione ritiene che per il momento non sia opportuno provvedere ad ulteriori incontri con gli stessi rinviando il tutto a dopo la conclusione del primo ciclo dei corsi attivati secondo il DL 270/04. Comunque nel quadro di possibili inserimenti dei laureati in altri ambiti professionali non è escluso che la somministrazione di questionari opportunamente predisposti degli Uffici dell'Ateneo ad altri attori interessati alle



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## **Relazione Annuale – A.A. 2012/13**

professionalità dei laureati in CTF e Farmacia (ad esempio piccole e medie imprese operanti nell'ambito della Regione Sicilia) possa ampliare le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Attualmente i due corsi di laurea si avvalgono del supporto di un sito web di facoltà ben differenziato e organizzato nella offerta formativa proposta. Questo sito viene costantemente aggiornato nelle sezioni che riguardano il materiale didattico offerto agli studenti, le comunicazioni inerenti lo svolgimento delle lezioni, eventuali comunicazioni di seminari o di altre attività formative di interesse per gli studenti.

Inoltre è stato avviato anche lo strumento del tutorato attivo grazie al quale gli studenti dei due corsi di laurea subito dopo l'iscrizione vengono contattati per email e affidati in piccoli gruppi ai docenti con i quali si incontrano periodicamente in maniera da confrontarsi e potere risolvere eventuali dubbi o disagi di tipo organizzativo o di inserimento nel percorso universitario.

## **2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN “CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE” (Codice 2013), CLASSE – Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13), Totale CFU: 300**

### **2.1. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

Il laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF), previo conseguimento della rispettiva abilitazione, può svolgere ai sensi della Direttiva 85/432/CEE, la professione di Farmacista e l'esercizio delle seguenti attività professionali connesse, con particolare riferimento a:

- Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- Fabbricazione e controllo dei medicinali;
- Controllo dei medicinali in laboratorio di controllo;
- Immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali (Farmacie ospedaliere);
- Diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali e della tutela della salute.

Il laureato in CTF è quindi un operatore sanitario che, nell'ambito delle sue competenze multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche e tecnologiche), contribuisce al raggiungimento degli obiettivi posti dal Servizio Sanitario Nazionale, per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario.

Inoltre il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Chimico, consente al laureato in CTF, ai sensi del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici, per l'esercizio delle seguenti attività professionali:

- Analisi chimiche con qualunque metodo e a qualunque scopo destinate;
- Direzione di laboratori chimici la cui attività consista anche nelle analisi chimiche;
- Studio e messa a punto di processi chimici;
- Progettazione e realizzazione di laboratori chimici e di impianti chimici industriali;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## Relazione Annuale – A.A. 2012/13

- Verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche.

### **2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Il Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare in ambito industriale farmaceutico e dei prodotti per la salute in generale. In particolare il corso di laurea magistrale in CTF fornisce una preparazione teorica e pratica avanzata in ogni settore del processo multidisciplinare che parte dalla progettazione delle molecole potenzialmente attive e porta alla sintesi, sperimentazione, registrazione, produzione, controllo ed immissione sul mercato del farmaco secondo le norme codificate nelle Farmacopee Italiana ed Europea. Il Corso di Laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche fornisce inoltre la preparazione essenziale a svolgere la professione di Farmacista in ambito territoriale e ospedaliero e più in generale di consulenza, divulgazione e distribuzione del farmaco. Il laureato in CTF in accordo con la direttiva 85/432/CEE può sostenere l'esame di abilitazione alla professione di farmacista. La laurea magistrale in CTF offre inoltre la possibilità, a norma del D.P.R. 5.6.2001 n. 328, di sostenere l'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici. Per raggiungere tali obiettivi formativi il Corso di Laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche intende fornire ai propri laureati:

- 1) una solida preparazione nelle discipline delle scienze di base (matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, mediche) in grado di garantire un approccio scientifico alla soluzione dei problemi;
- 2) un'approfondita conoscenza delle caratteristiche chimiche e biologiche necessarie per la progettazione di nuove molecole biologicamente attive;
- 3) la capacità di applicare le conoscenze scientifiche multidisciplinari acquisite alla sintesi di nuovi principi attivi;
- 4) la capacità di sviluppare e applicare protocolli per il controllo di qualità di farmaci e prodotti per la salute;
- 5) la capacità di applicare le conoscenze scientifiche e tecnologiche alla preparazione e controllo di formulazioni farmaceutiche;
- 6) la conoscenza dei contesti legislativi nazionali e sovranazionali utili alla immissione in commercio di materie prime, di medicinali e di prodotti per la salute;
- 7) le conoscenze e la capacità di apprendimento necessarie per affrontare i corsi di dottorato di ricerca inerenti le professioni di riferimento.

L'impostazione del percorso formativo del corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nei primi quattro anni è fortemente orientante e consente allo studente una progressione graduale e costante nel livello di conoscenza. Il corso è organizzato in un ciclo unico di cinque anni comprendente quattro anni di insegnamento teorico e pratico a tempo pieno. Il quinto anno di corso è riservato principalmente allo svolgimento del tirocinio pratico-professionale e alla preparazione della tesi sperimentale. Il corso di laurea fornisce:

- a) le conoscenze scientifiche e tecnologiche essenziali da applicare nel dosaggio dei farmaci, nel riconoscimento dei farmaci, nei saggi di purezza e nella preparazione di medicinali galenici;
- b) la capacità di applicare le conoscenze apprese durante il percorso formativo alla pratica professionale in una farmacia aperta al pubblico o in farmacia ospedaliera, con cui sono



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## Relazione Annuale – A.A. 2012/13

attivate specifiche convenzioni, sotto la guida di un farmacista referente per almeno 6 mesi (30 CFU).

Il corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, offre inoltre agli studenti una preparazione metodologica avanzata che fornisca le capacità progettuali e le conoscenze chimico-farmaco-tecnologiche necessarie per affrontare la ricerca a livello universitario e presso laboratori pubblici e privati; la possibilità di acquisire ulteriori conoscenze utili nella produzione, nel confezionamento, nel controllo di qualità e stabilità e nella valutazione di prodotti di interesse farmaceutico.

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti non si rilevano casi di manifesta incongruenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS descritti nel RAD.

### **2.3 Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Tenuto conto degli indicatori quali-quantitativi del corso di studio e dei docenti che hanno l'incarico didattico di almeno un'attività formativa/modulo all'interno dello stesso, nonché il loro SSD di afferenza, la Commissione riporta di seguito una tabella riassuntiva dei CFU previsti dall'ordinamento didattico e delle percentuali di copertura degli insegnamenti.

CFU relativi a insegnamenti di tipo A,B e C coperti da docenti di ruolo	198
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B coperti da docenti di ruolo	182
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B previsti nel RAD	204
Percentuale di CFU relativi ad insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo	89.22%

La percentuale di copertura degli insegnamenti è stata calcolata includendo solamente i docenti che insegnano in corsi propri del SSD di appartenenza. Inoltre la Commissione sottolinea che la presa di servizio di nuovi ricercatori, inclusi anche alcuni a tempo determinato, ha contribuito allo stato attuale all'azzeramento progressivo del ricorso a contratti di docenza.

Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti a coprire le esigenze del corso. Un altro elemento di disagio è la presenza degli uffici di presidenza in una zona distante dal luogo dove si svolgono le lezioni e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà relativamente al parcheggio e al raggiungimento con mezzi vari. Ulteriore carenza avvertita riguarda la mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e quindi la necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni evitando di doversi allontanare troppo anche per mancanza di tempo. Quanto su rilevato può costituire un ostacolo sostanziale al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.

### **2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Come evince dall'analisi delle schede di trasparenza del CdS, i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti generalmente prevedono lo svolgimento di una prova orale. Solo nel caso degli insegnamenti di Matematica e Fisica (C.I.), Farmacologia e Farmacognosia, Biologia Animale e Biologia Vegetale, Microbiologia Generale, Chimica Generale



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## **Relazione Annuale – A.A. 2012/13**

ed Inorganica, Chimica Analitica, Chimica Organica è previsto lo svolgimento preliminare anche di una prova scritta. Per quanto riguarda l'utilizzo delle prove in itinere, mentre questo è stato sancito come obbligatorio nel caso di corsi integrati, molto onerosi dal punto di vista dello studio a causa dell'elevato carico di CFU attribuiti (vedi delibere del CCdS), per gli altri insegnamenti viene lasciata ampia discrezionalità ai singoli docenti che ne comunicheranno l'eventuale impiego nella presentazione del corso, anche se finora non è stato richiesto esplicitamente di specificarlo nella scheda di trasparenza.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

L'analisi dei questionari, compilati dagli studenti del corso di Laurea Magistrale in CTF (verso la fine del ciclo di lezioni o prima dell'esame), i cui risultati aggregati relativi all'A.A. 2011-2012 sono stati forniti alla Commissione dal manager della didattica della Facoltà di Farmacia, riporta un riscontro positivo compreso tra il 73-93% riguardo ai vari aspetti della didattica (carico, organizzazione, rapporto docente-studente). Emerge come per il 39% degli studenti il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo. Positivo, anche se a livelli inferiori (67%) è il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule, mentre risultano assolutamente poco deducibili e interpretabili i risultati forniti relativamente alle attività didattiche integrative qualora queste siano previste. Probabilmente ciò consegue a una relativa poca chiarezza che crea difficoltà nell'interpretazione del questionario da parte dello studente. Inoltre è anche difficoltoso riuscire ad estrapolare dal numero totale dei questionari compilati la percentuale delle risposte a cui specificatamente sono riconducibili.

Per quanto riguarda i questionari relativi all'A.A. 2010-2011 la Commissione ritiene che in mancanza anche del numero totale di questionari raccolti sia praticamente impossibile formulare alcuna valutazione.

La Commissione evidenzia che l'OPD del Corso di Laurea, nell'A.A. 2011-2012, ha provveduto a somministrare, agli studenti iscritti al secondo o al terzo anno, un questionario sul carico di lavoro necessario per preparare gli esami rispetto ai CFU assegnati per ciascuna disciplina (cfr verbale 4/2011). Da un'attenta analisi dei questionari compilati (86 per il primo anno e 26 per il secondo) è emerso che i CFU assegnati rispetto al carico di lavoro per superare l'esame non sono considerati adeguati dalla maggior parte degli studenti nel caso dei corsi di Anatomia Umana, Chimica Organica, Chimica Analitica, Biologia Molecolare. Per quanto concerne la difficoltà di superamento dell'esame (modalità e svolgimento) la maggior parte degli studenti giudica particolarmente difficile acquisire i CFU di Biologia Animale e Vegetale, e di Biochimica.

Inoltre nell'ambito della discussione in seno alla Commissione è emerso come nel caso dell'insegnamento di patologia generale vengano approfonditi alcuni argomenti a sfavore di altri che sarebbe utile inserire nel bagaglio di base per gli studenti, per una migliore comprensione dell'utilizzo terapeutico efficace dei farmaci.

Emerge inoltre la necessità di incentivare il ricorso all'uso delle prove in itinere per i corsi ad elevato numero di CFU (>12).

La Commissione ritiene che in ambito di Ateneo sarebbe opportuno, così come già in fase di attuazione per quanto riguarda l'acquisizione dei CFU di lingua Inglese con l'ausilio del CLA, prevedere una modalità comune, (e certa) per tutti i corsi di Laurea, di acquisizione dei CFU relativi alla abilità informatica.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

**Relazione Annuale – A.A. 2012/13**

## **2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN “FARMACIA” (Codice 2018), CLASSE – Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13), Totale CFU: 300**

### **2.1. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

Le rapide trasformazioni della società comportano anche l'evoluzione della professione di Farmacista in vista di una maggiore interazione e risposta alle necessità sanitarie della popolazione. Il Farmacista, ricoprendo un ruolo chiave all'interno del sistema salute può e deve contribuire al miglioramento del sistema sanitario. Il laureato in Farmacia, previo conseguimento della rispettiva abilitazione, può svolgere ai sensi della Direttiva 85/432/CEE, la professione di Farmacista e quindi, gli sbocchi professionali, di maggior rilevanza svolti dal Farmacista comportano l'esercizio delle seguenti attività professionali:

- Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
- Fabbricazione e controllo dei medicinali;
- Controllo dei medicinali in laboratorio di controllo;
- Immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali (Farmacie ospedaliere);
- Diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali e della tutela della salute.

Inoltre il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Chimico, consente al laureato in Farmacia, ai sensi del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici, per l'esercizio delle seguenti attività professionali:

- Analisi chimiche con qualunque metodo e a qualunque scopo destinate;
- Direzione di laboratori chimici la cui attività consista anche nelle analisi chimiche;
- Verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche.

### **2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento**

Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia, in ottemperanza delle indicazioni della direttiva 85/432/CEE, fornisce la preparazione teorica e pratica necessaria all'esercizio della professione di Farmacista, una volta conseguita la relativa abilitazione professionale. Il Farmacista deve essere preparato a svolgere le mansioni di un operatore sanitario dotato di competenze scientifiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche e tecnologiche) nell'ambito degli obiettivi del servizio sanitario nazionale. Il laureato in Farmacia è autorizzato all'esercizio di attività professionali quali esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (compresi i presidi medico-chirurgici, i prodotti diagnostici e gli articoli sanitari, i prodotti dietetici, prodotti erboristici e cosmetici), esperto nel controllo di qualità dei medicinali, l'immagazzinamento, la conservazione e la distribuzione dei medicinali nel commercio all'ingrosso e nelle farmacie aperte al pubblico e in quelle ospedaliere, l'informazione e il consiglio nel settore del farmaco e parafarmaco, nel rapporto diretto con il pubblico. Al tirocinio professionale, da svolgersi



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## Relazione Annuale – A.A. 2012/13

in una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico per non meno di sei mesi, sono riservati obbligatoriamente 30 CFU.

Il percorso formativo prevede nei primi quattro anni di corso l'organizzazione delle attività formative di base, caratterizzanti ed affini o integrative, oltre ad "Altre Attività Formative" ed all'acquisizione di ulteriori conoscenze attraverso l'autonoma scelta di attività formative tra quelle suggerite dal corso di studi e tra quelle offerte dall'Ateneo. Il quinto anno di corso è riservato principalmente allo svolgimento del tirocinio pratico-professionale e alla preparazione della tesi finale. L'impostazione del percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia nei primi anni è fortemente orientante e consente allo studente una progressione graduale e costante nel livello di conoscenza. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea vengono raggiunti attraverso:

- attività di base (conoscenze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e mediche) utili a sviluppare una solida preparazione scientifica propedeutica alla comprensione ed all'approfondimento delle discipline caratterizzanti;
- attività caratterizzanti (conoscenze chimiche, biologiche, farmaceutiche, farmacologiche e tecnologiche) necessarie ad acquisire una padronanza delle caratteristiche chimiche e strutturali dei principi attivi, delle forme farmaceutiche e delle materie prime utilizzate nelle formulazioni dei preparati terapeutici, nonché fornire le basi farmacologiche del loro meccanismo d'azione ivi inclusi gli aspetti farmacoterapeutici, tossicologici ecc;
- attività formative finalizzate alla conoscenza delle norme legislative e deontologiche utili all'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale.
- attività affini ed integrative biologiche e di chimica degli alimenti per completare in modo adeguato la preparazione professionale.

A completamento delle attività formative citate, allo studente sono offerte altre attività formative di libera scelta per un totale di 12 CFU. Per ogni SSD qualificante è fornito un numero adeguato di CFU sia in ambito teorico che sperimentale suddiviso su più annualità facendo così raggiungere al laureato conoscenze e competenze approfondite e complete nel settore farmaceutico.

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti non si rilevano casi di manifesta incongruenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS descritti nel RAD.

### **2.3 Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

Tenuto conto degli indicatori quali-quantitativi del corso di studio e dei docenti che hanno l'incarico didattico di almeno un'attività formativa /modulo all'interno dello stesso, nonché il loro SSD di afferenza, la Commissione riporta di seguito una tabella riassuntiva dei CFU previsti dall'ordinamento didattico e delle percentuali di copertura degli insegnamenti.

CFU relativi a insegnamenti di tipo A,B e C coperti da docenti di ruolo	172
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B coperti da docenti di ruolo	166
CFU relativi a insegnamenti di tipo A e B previsti nel RAD	224
Percentuale di CFU relativi ad insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo	74.11%



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## **Relazione Annuale – A.A. 2012/13**

La percentuale di copertura degli insegnamenti è stata calcolata includendo solamente i docenti che insegnano in corsi propri del SSD di appartenenza. Inoltre la Commissione sottolinea che la presa di servizio di nuovi ricercatori, inclusi anche alcuni a tempo determinato, ha contribuito allo stato attuale all'azzeramento progressivo del ricorso a contratti di docenza.

Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti a coprire le esigenze del corso. Un altro elemento di disagio è la presenza degli uffici di presidenza in una zona distante dal luogo dove si svolgono le lezioni e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà relativamente al parcheggio e al raggiungimento con mezzi vari. Ulteriore carenza avvertita riguarda la mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e quindi la necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni evitando di doversi allontanare troppo anche per mancanza di tempo. Quanto su rilevato può costituire un ostacolo sostanziale al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.

### **2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Come evince dall'analisi delle schede di trasparenza del CdS, i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti generalmente prevedono lo svolgimento di una prova orale. Solo nel caso degli insegnamenti di Matematica e Fisica (C.I.), Botanica Farmaceutica e Farmacognosia (C.I.), Microbiologia Generale, Chimica Generale ed Inorganica e Laboratorio di Chimica, Biologia Animale e Biologia Vegetale, Chimica Analitica, Chimica Organica è previsto lo svolgimento preliminare anche di una prova scritta. Per quanto riguarda l'utilizzo delle prove in itinere, mentre questo è stato sancito come obbligatorio nel caso di corsi integrati, molto onerosi dal punto di vista dello studio a causa dell'elevato carico di CFU attribuiti (vedi delibere del CCdS), per gli altri insegnamenti viene lasciata ampia discrezionalità ai singoli docenti che ne comunicheranno l'eventuale impiego nella presentazione del corso, anche se finora non è stato richiesto esplicitamente di specificarlo nella scheda di trasparenza.

### **2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti del corso di Laurea Magistrale in Farmacia (verso la fine del ciclo di lezioni o prima dell'esame), i cui risultati aggregati relativi all'A.A. 2011-2012 sono stati forniti alla Commissione dal manager della didattica della Facoltà di Farmacia, riporta un riscontro positivo compreso tra il 81-94% riguardo ai vari aspetti della didattica (carico, organizzazione, rapporto docente-studente). Emerge come per il 46% degli studenti il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo. Positivo, anche se a livelli inferiori (70%) è il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule, mentre risultano assolutamente poco deducibili e interpretabili i risultati forniti relativamente alle attività didattiche integrative qualora queste siano previste. Probabilmente ciò consegue a una relativa chiarezza che crea difficoltà nell'interpretazione del questionario da parte dello studente. Inoltre è anche difficoltoso riuscire ad estrapolare dal numero totale dei questionari la percentuale delle risposte a cui specificatamente sono riconducibili.

Per quanto riguarda i questionari relativi all'A.A. 2010-2011 la Commissione ritiene che in mancanza anche del numero totale di questionari raccolti sia praticamente impossibile formulare alcuna valutazione.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

## Relazione Annuale – A.A. 2012/13

Inoltre nell'ambito della discussione in seno alla Commissione è emerso come nel caso dell'insegnamento di patologia generale vengano approfonditi alcuni argomenti a sfavore di altri che sarebbe utile inserire nel bagaglio di base per gli studenti, per una migliore comprensione dell'utilizzo terapeutico efficace dei farmaci.

Altre criticità, come evidenziato in alcune delibere del CCdS, sono rappresentate da:

- un eccessivo numero di CFU per alcuni corsi integrati con la conseguente difficoltà di affrontare lo studio della materia in maniera equilibrata rispetto a quanto richiesto dagli obiettivi formativi stessi del corso di laurea [vedi l'insegnamento Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica II e Chimica dei prodotti cosmetici (C.I.) (18 CFU)];
- la presenza di numerose propedeuticità, che pur essendo state più volte ridiscusse e rimodulate, rappresentano ancora una difficoltà per lo studente;
- la necessità di incentivare il ricorso all'uso delle prove in itinere per i corsi ad elevato numero di CFU (>12).

Riguardo agli aspetti organizzativi del corso è emersa la necessità di avere incontri con i docenti programmati in maniera più duttile (con appuntamenti presi per email piuttosto che già definiti aprioristicamente come giorno e orario di ricevimento del docente). Ciò al fine di permettere allo studente di sfruttare meglio gli intervalli tra le lezioni e potere incontrare il docente (che spesso ha la sua residenza lavorativa distante dal luogo di lezione) con maggiore facilità e libertà organizzativa.

La Commissione ritiene che in ambito di Ateneo sarebbe opportuno, così come già in fase di attuazione per quanto riguarda l'acquisizione dei CFU di lingua Inglese con l'ausilio del CLA, prevedere una modalità comune, (e certa) per tutti i corsi di Laurea, di acquisizione dei CFU relativi alla abilità informatica.

### 3. CONCLUSIONI

Dall'analisi della relazione si evince che i due corsi di Laurea, ancora non completamente a regime per tutta la durata legale, non presentano particolari criticità.

Dal punto di vista dell'ordinamento didattico probabilmente sarebbe auspicabile prevedere un parziale riequilibrio sia per quanto riguarda i crediti assegnati ai corsi integrati, in alcuni casi assai eccessivi, sia per quanto concerne una migliore suddivisione in anni e semestri.

Una maggiore attenzione dovrebbe essere rivolta alla modalità di svolgimento di alcuni esami, specie quelli che prevedono sia una prova scritta che orale, evitando l'instaurarsi di alcune materie "scoglio". Certamente l'impiego del tutorato attivo e di questionari somministrati all'interno dei corsi potrà monitorare meglio l'organizzazione e l'efficienza dei corsi.

La Commissione ritiene che in ambito di Ateneo sarebbe opportuno, così come già in fase di attuazione per quanto riguarda l'acquisizione dei CFU di lingua Inglese con l'ausilio del CLA, prevedere una modalità comune, (e certa) per tutti i corsi di Laurea, di acquisizione dei CFU relativi alla abilità informatica.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Farmacia**

**Relazione Annuale – A.A. 2012/13**

## **Scheda di Sintesi della Facoltà di Farmacia**

<b>Corso di Studio/Classe</b>	<b>Criticità evidenziate</b>
<b>CTF/LM-13</b>	<p>Ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti a coprire le esigenze del corso. Presenza degli uffici di presidenza in una zona distante dal luogo dove si svolgono le lezioni e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà relativamente al parcheggio e al raggiungimento con mezzi vari. Mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e quindi la necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni evitando di doversi allontanare troppo anche per mancanza di tempo. Dai questionari compilati dagli studenti emerge come per il 39% degli studenti il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo. Emerge altresì la necessità di incentivare il ricorso all'uso delle prove in itinere per i corsi ad elevato numero di CFU (&gt;12).</p> <p>Inoltre nell'ambito della discussione in seno alla Commissione è emerso come nel caso dell'insegnamento di patologia generale vengano approfonditi alcuni argomenti a sfavore di altri che sarebbe utile inserire nel bagaglio di base per gli studenti, per una migliore comprensione dell'utilizzo terapeutico efficace dei farmaci.</p>
<b>FARMACIA/LM-13</b>	<p>Ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti a coprire le esigenze del corso. Presenza degli uffici di presidenza in una zona distante dal luogo dove si svolgono le lezioni e peraltro in un'area del centro storico che riveste difficoltà relativamente al parcheggio e al raggiungimento con mezzi vari. Mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni e quindi la necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni evitando di doversi allontanare troppo anche per mancanza di tempo. Dai questionari compilati dagli studenti emerge come per il 46% degli studenti il rapporto carico didattico/CFU sia eccessivo. Emerge altresì la necessità di incentivare il ricorso all'uso delle prove in itinere per i corsi ad elevato numero di CFU (&gt;12).</p> <p>Altre criticità sono rappresentate da: un eccessivo numero di CFU per alcuni corsi integrati con la conseguente difficoltà di affrontare lo studio della materia in maniera equilibrata rispetto a quanto richiesto dagli obiettivi formativi stessi del corso di laurea [vedi l'insegnamento Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica II e Chimica dei prodotti cosmetici (C.I.) (18 CFU)]; la presenza di numerose propedeuticità, per quanto il problema sia stato in parte affrontato e rimodulata, resta una difficoltà per lo studente.</p> <p>Inoltre nell'ambito della discussione in seno alla Commissione è emerso come nel caso dell'insegnamento di patologia generale vengano approfonditi alcuni argomenti a sfavore di altri che sarebbe utile inserire nel bagaglio di base per gli studenti, per una migliore comprensione dell'utilizzo terapeutico efficace dei farmaci.</p>